

Il lavoro nella Legge di Bilancio 2018

CENTRO STUDI

Circolare n. 02 del 2018



Carissimi amici e amiche,

Non potevamo non trattare la legge di Bilancio 2018 e presentarvi per essa un Vademecum. Siamo aspettando le circolari e i Decreti, ma nel frattempo vogliamo offrirvi uno strumento, una guida per avere di fronte fra le tante cose di inizio d'anno anche un quadro "agile" delle principali novità.

Buona lettura a tutti.

*David Trotti e Maurizio Manicastrì
Coordinatori Nazionali del Centro Studi AIDP*

Le Novità della Legge di Bilancio 2018

Sgravio per assunzione

Con la legge di Bilancio per il 2018 è disposto uno sgravio contributivo per assunzioni a tempo indeterminato e conversione di contratti a tempo determinato di lavoratori di età inferiore a 35 anni a partire dal 1° gennaio 2018 (30 anni dal 2019). Il beneficio prevede l'esonero dal versamento, per un periodo massimo di 36 mesi, del 50% dei contributi previdenziali, esclusi i premi e contributi INAIL, nel limite massimo di tremila euro su base annua riparametrato e applicato su base mensile. L'esonero contributivo spetta ai datori di lavoro che, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non abbiano proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi nella medesima unità produttiva. L'esonero è elevato al 100% dei versamenti previdenziali, esclusa la parte INAIL, per assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per studenti che hanno effettuato, per lo stesso datore di lavoro, alternanza scuola lavoro o apprendistato di primo livello. In caso di fruizione parziale dell'esonero è previsto, in caso di nuova assunzione con altro datore di lavoro ma sempre con il rispetto dei criteri d'accesso (escludendo quello del limite d'età anagrafica), la fruizione da parte del nuovo datore della parte di esonero ancora non fruito nel precedente rapporto di lavoro.

Esonero per Agricoltura e giovani imprenditori

Per i coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali con età inferiore a 40 anni, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018, è riconosciuto, per un periodo massimo di trentasei mesi, l'esonero dal versamento del 100% dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. L'esonero decorsi i primi trentasei mesi, è riconosciuto per un periodo massimo di dodici mesi nel limite del 66% e per un periodo massimo di ulteriori dodici mesi nel limite del 50%. L'esonero non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente.

Per il triennio 2018-2020, i giovani di età compresa tra i 18 anni e i 40 anni hanno diritto ad agevolazioni economiche e normative. Rientrano i soggetti organizzati in forma associata, che non siano titolari del diritto di proprietà o di diritti reali di godimento su terreni agricoli e che stipulano con imprenditori agricoli o coltivatori diretti, di età superiore a sessantacinque anni o pensionati, un contratto di affiancamento.

Cooperative sociali ed assunzioni

Alle cooperative sociali con riferimento alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato a partire dal 1° gennaio 2018 e con riferimento a contratti stipulati entro e non oltre il 31 dicembre 2018 è previsto: alle persone a cui sia stata riconosciuta una protezione internazionale a partire dal 1° gennaio 2016, è erogato per un periodo massimo di 36 mesi un contributo, entro il limite di spesa di 500.000 euro annui per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, a riduzione o sgravio delle aliquote per l'assicurazione obbligatoria previdenziale e assistenziale dovute relativamente ai lavoratori assunti. Per le donne vittime di violenza di genere, debitamente certificati dai servizi sociali del comune di residenza o dai centri anti-violenza o dalle case rifugio, è attribuito, per un periodo massimo di trentasei mesi, un contributo entro il

limite di spesa di un milione di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 a titolo di sgravio delle aliquote per l'assicurazione obbligatoria previdenziale e assistenziale.

Settore pesca

Novità anche per il sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa derivante da misure di arresto temporaneo obbligatorio. Per tali soggetti è riconosciuta per ciascun lavoratore, per l'anno 2018 un'indennità giornaliera onnicomprensiva pari a 30 euro.

Previdenza

In ambito previdenziale, la legge di Bilancio 2018, ha introdotto per la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (Rita), la strutturalità dell'intervento, particolari trattamenti fiscali e regimi fiscali specifici. Vengono inoltre aggiornati i requisiti anagrafici e contributivi per accedere al trattamento. Su Ape Sociale sono aumentate le categorie che possono beneficiarne, prorogata invece di un anno l'Ape volontaria. Infine è introdotto a partire dal 2021 un nuovo meccanismo per il calcolo della speranza di vita e relative soglie di pensionamento.

Famiglia

A partire dal 1° gennaio 2019, aumenta la soglia per i figli a carico, con età non superiore a ventiquattro anni, a 4.000,00 euro. Viene confermato anche il bonus bebè per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2018. Sul reddito di inclusione sono introdotti invece requisiti meno stringenti e viene innalzato il limite di importo del 10%. Con una dotazione iniziale di 20 milioni è istituito un fondo per il sostegno al ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare cioè la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto di un familiare o di un affine entro il secondo grado ovvero, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità,

anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata (legge n.104 del 1992) o sia titolare di indennità di accompagnamento.

Ammortizzatori sociali

Per gli ammortizzatori sociali, la legge di Bilancio 2018 ha introdotto per il periodo 1° gennaio 2018 e 30 giugno 2018 un ulteriore intervento di integrazione salariale, della durata di dodici mesi con limite di fruizione al 31 dicembre 2018, per le imprese operanti in aree di crisi industriale complessa. Nei casi di riorganizzazione o di crisi aziendale per i quali non è espressamente previsto un completo recupero occupazione è prevista l'assegnazione anticipata dell'assegno di ricollocazione, tramite richiesta all'ANPAL. Ha la durata del trattamento di integrazione salariale straordinario e comunque non inferiore ai sei mesi, prorogabile ulteriormente per dodici mesi. Tale assegno è spendibile in costanza di trattamento straordinario di integrazione salariale al fine di ottenere un servizio intensivo di assistenza nella ricerca di un altro lavoro. Sono riconosciuti benefici al datore di lavoro che assume tali lavoratori in ricollocazione.

Tracciabilità delle retribuzioni

In tema di retribuzioni, la legge di Bilancio 2018 ha disposto l'impossibilità, da parte dei datori di lavoro o committenti (eccetto pubbliche amministrazioni e domestici) di corrispondere la retribuzione per mezzo di denaro contante direttamente al lavoratore, qualunque sia la tipologia del rapporto di lavoro instaurato. La retribuzione dovrà essere corrisposta attraverso sistemi che promuovano la tracciabilità di tali somme, quindi bonifici, pagamenti presso sportelli bancari o postali o assegni.

Per chi non rispetta l'obbligo è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria che varia da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro. Obblighi e relative sanzioni si applicano a decorrere dal centottantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge.

Azioni e premi di produttività

Aliquota al 26% in caso di plusvalenze derivanti da vendita di azioni che il lavoratore ha deciso di convertire in premi di produttività. L'aliquota si applica si applica sulla differenza tra il prezzo di vendita e l'importo delle somme di produttività oggetto della sostituzione con le azioni.

Welfare di comunità

è riconosciuto alle fondazioni un contributo, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2017, a condizione che siano utilizzate dai soggetti richiedenti nell'ambito dell'attività non commerciale.

Tale contributo è riferibile a progetti promossi dalle fondazioni nel perseguimento dei propri scopi statuari, finalizzati, alla promozione di un welfare di comunità attraverso:

- interventi e misure di contrasto alle povertà;
- fragilità sociali e al disagio giovanile;
- tutela dell'infanzia;
- cura e assistenza agli anziani e ai disabili;
- inclusione socio-lavorativa e integrazione degli immigrati;
- dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie;
- enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socioassistenziali e, tramite selezione pubblica, degli enti del terzo settore.

Equo compenso

Per stabilire l'equità dei compensi dei liberi professionisti sarà più stringente, ma non vincolante, il riferimento ai parametri ministeriali che non saranno applicati agli agenti della riscossione. Sono definite una serie di clausole che hanno la presunzione assoluta di vessatorietà e che rimangono tali anche quando sono pattuite dalle parti (l'esempio dei rimborsi spese). Viene sottratto ai termini di prescrizione dell'azione di nullità del contratto quello che viola la disciplina sull'equo compenso.

Le nuove scadenze per le dichiarazioni fiscali

La legge di stabilità è intervenuta anche sul tema scottante delle dichiarazioni fiscali. Per la dichiarazione precompilata, entro il 23 luglio, per lo Spesometro, il 30 settembre. Entro il 31 ottobre per il modello 770, UNICO e dichiarazioni IRAP

Altre novità

Altre novità riguardano i nuovi limiti reddituali per il così detto Bonus Renzi: da 24.000,00 euro a 24.600,00 euro e da 26.000,00 euro a 26.600,00 euro; la soppressione di FondINPS, la forma pensionistica complementare reddituale istituita dall'INPS a partire dalla data di decorrenza del decreto del Ministero del Lavoro e Ministero dell'economia e delle finanze. Le quote di TFR saranno dirottate a fondi pensione negoziali di categoria. A decorrere dal 1° gennaio 2018 è innalzata l'aliquota per il contributo di licenziamento effettuato nell'ambito di una procedura collettiva (viene raddoppiato).

Slitta il termine dell'invio in forma telematica del Libro Unico del Lavoro al Ministero del Lavoro. Le nuove disposizioni spostano la decorrenza dell'obbligo dal 01/01/2018 al 01/01/2019. E' introdotto il ricorso al lavoro occasionale per assistenti di stadio (steward) nel limite complessivo dei compensi di importo non superiore a 5.000,00€ in un anno civile per ciascun prestatore. Con libretto famiglia è possibile far ricorso a prestazione occasionali per le società sportive L. n.91/1981 nell'ambito delle attività di cui al D.M. del 08/08/2007 (complessi e impianti sportivi con capienza superiore a 7500 posti per partite ufficiali di squadre di calcio professioniste). I contratti di ricerca universitari, a decorrere dal 2018, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità saranno sospesi e il loro termine di scadenza sarà prorogato per un periodo pari a quello dell'astensione obbligatoria.